



Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEMA DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI AVERSA

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_02

TITOLO PROGETTO: Progetto di consolidamento, restauro ed adeguamento funzionale del Complesso di S. Domenico in Aversa, per la realizzazione degli uffici giudiziari- secondo stralcio

INTERVENTO: Consolidamento, restauro conservativo ed adeguamento funzionale del Complesso di S. Domenico in Aversa

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	MQ.9.000,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	NO
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 4.700.000,00
Sostegno retrospettivo	€0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 4.700.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Ultimazione e funzionalità dell'opera prevista per il 31.12.2015
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico-architettoniche che passano dalla condizione di dismissione ed abbandono a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città. In special modo, ivi si ambisce ad ottenere:

- il recupero di immobili ed aree di particolare pregio storico-architettonico ed archeologico;
- la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione.

In tal senso agisce l'intervento sul Complesso di S. Domenico, producendo, anche nell'ottica del risparmio di suoli, un nuovo contenitore pubblico per funzioni aggregative attraverso un'operazione di restauro e riqualificazione di un immobile oggi privo di funzione in una zona urbana nodale per la città, che diventa parte integrante del Polo Giudiziario attraverso la realizzazione di uffici giudiziari.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, di un immobile di alto profilo simbolico, oggi abbandonato e connotato, nella percezione pubblica, da estremo degrado, che diventa erogatore di importanti servizi sociali;
- rigenerazione economica e sociale, in quanto dalla creazione di un Polo Giudiziario, a supporto del Tribunale di Napoli Nord, nella città storica consegue una rivalutazione sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività e di flussi di persone che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico e rafforzamento del sistema produttivo, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo che il nuovo Polo Giudiziario produrrà sia nuovi flussi di interessi economici attorno ad esso, sia contemporaneamente l'innalzamento delle capacità e competenze lavorative delle risorse umane.

Descrizione dell'intervento

La volontà dell'Amministrazione è quella del recupero edilizio di immobili attualmente funzionalmente dismessi e/o privati di senso simbolico, con l'individuazione di attività e funzioni di forte spessore sociale e culturale.

E' il caso del Complesso monastico di S. Domenico ,risalente al sec. XV che rappresenta una importante e vasta porzione del centro storico cittadino ,che si trovava in uno stato di forte degrado a causa delle superfetazioni e degli interventi susseguitesesi nel corso dei secoli per adeguare la struttura agli usi sociali più disparati.

Nel corso del tempo ed anche a seguito dell'istituzione del Tribunale di Napoli Nord ,attualmente ubicato nelle vicinanze del Castello Aragonese, è sorta la necessità di adibire il Complesso di

S. Domenico come sede di supporto del Tribunale Napoli Nord sia per quello che concerne la dotazione strutturale (uffici, biblioteche, archivi ecc.) sia per quello che riguarda la dotazione ed infrastrutture volte a garantire la sicurezza.

L'intervento di "Consolidamento, restauro conservativo ed adeguamento funzionale del Complesso di S. Domenico" fornisce una esaustiva risposta non solo all'esigenza locale di ripristinare all'uso un bene di importante valenza storica, ma anche alla necessità di potenziare i servizi giudiziari dell'area, fornendo allo stesso tempo, anche la possibilità di sviluppo strategico della Città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La proposta di intervento costituisce una misura strategica, sinergica integrata allo scenario di valorizzazione del tessuto urbano e delle condizioni di sviluppo e di crescita economica configurato nel D.O.S. della Città di Aversa.

Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap. 4, Par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

"*La Città di Aversa ha una vita culturale diffusa, ma pochi poli "ordinati", ossia capaci di esercitare una funzione di stimolo, di attivare competizione e di promuovere la crescita di diversi ambiti culturali*". Così nel DOS, a proposito del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate, che vanno considerati una risorsa produttiva e strategica per la città, perché:

- contribuiscono a formare l'identità del luogo;
- stimolano la crescita intellettuale, civile e sociale dei cittadini;
- costituiscono un notevole attrattore turistico;
- contribuiscono a rafforzare la capacità competitiva della città.

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.

L'intervento, di che trattasi, collabora in pieno a realizzare l'Asse IV del DOS, nei tre obiettivi specifici- Aversa + Culturale, Aversa + Giovani, Aversa + Qualità, laddove da corpo e sostanza agli obiettivi "*Creare nuove polarità culturali in città*" e "*Aversa Città d'Europa*". E' chiara la volontà di

restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti e legandoli ad attività di alto profilo sociali e culturali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, pertanto, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica. Assieme ad altri interventi sempre nell'area target, il cuore di Aversa, il presente intervento compone un tassello del nuovo polo giudiziario legato alla legalità e alla sicurezza : recupero di contenitori nel tessuto storico oggi dismessi e neanche percepiti dai cittadini, per ricreare l'immagine del centro aversano ed offrire nuovi punti di riferimento, recupero di tradizioni culturali locali , che partecipano a farne emergere i sensi simbolici ed identitari, ed a produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale.

In definitiva, rispetto alla Matrice degli assi e delle strategie del PIU di Aversa, l'intervento è coerente con l'asse prioritario "PIU IDENTITA'", all'interno di cui afferisce all'obiettivo specifico "*Valorizzare l'identità storica della Città e dei suoi luoghi simbolo*". La finalità strategica dell'obiettivo a cui fa capo l'intervento in oggetto è di permettere alla città di riappropriarsi della propria storia facendo emergere l'importanza dei luoghi centrali, oltre che rendendoli attrattivi e sicuri e permettendone la fruibilità, facendone anche e soprattutto dei modelli trainanti per la costruzione di un profilo che renda merito al forte portato storico- culturale di Aversa.

Implicazioni dirette con l'intervento hanno poi alcune delle "priorità trasversali", come sono state definite nel PIU le misure a garanzia dei requisiti minimi di civiltà, ad esempio riguardo alla sostenibilità del cantiere ed all'implementazione di presidi per la accessibilità e la ecosostenibilità generale dell'intervento.

I risultati attesi possono sintetizzarsi in:

- migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- spazi pubblici riqualificati;
- spazi attraenti e sicuri;
- migliore qualità di vita dei cittadini;
- aumento dell'attrattività dell'area legate al mondo della cultura storico- artistica e delle tradizioni locali.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi

come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo "*OVER BOOKING*", è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi di assoluta unicità, ed avvalendosi sicuramente anche del supporto delle tecnologie digitali e del contributo offerto da nuovi soggetti alla vita della città.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_17

TITOLO PROGETTO: Scuole Elementari e Materne

INTERVENTO: Adeguamento alle norme di sicurezza delle Suole Elementari e Materne.

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	
Infrastruttura immateriale	X

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€1.458.443,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 1.305.481,28
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.763.924,28

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☐	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi tesi a fornire condizioni migliori per una didattica di qualità nelle scuole aversane contribuiscono sicuramente ad avviare processi di rigenerazione economica e sociale del tessuto territoriale.

Descrizione dell'intervento

L'immagine di una città è una risorsa preziosa per definire la propria identità, per aumentare la visibilità della città, per attrarre nuovi flussi turistici, per attrarre insediamenti produttivi pregiati, per attrarre investimenti / finanziamenti, per attrarre eventi, per attrarre competenze.

D'altro canto, se la costruzione di una nuova immagine della città è l'ambizioso progetto che si pone l'Amministrazione Comunale, essa è consapevole anche degli oneri che ciò comporta: crescono indubbiamente gli impegni istituzionali con la crescita dell'attenzione al modo di vivere la città, che si prepara ad accogliere nuove funzioni, nuove utenze, nuove abitudini.

Pertanto controllarne l'aspetto significa ridefinirne il ruolo di centro ordinatore e propulsore per i territori che su di essa gravitano, e fornire loro stimoli adeguati al rinnovamento culturale, che da più parti viene richiesto per arginare il dilagare di fenomeni di malcostume, delinquenza, violenza urbana quotidiana.

La mancanza di valori condivisi è all'origine di tali problemi, anche se non unica causa: troppo spesso nella città aversana si rincorrono situazioni di isolamento e povertà, dovute alla scarsa coesione sociale ed al dilagare dei problemi occupazionali per quelle fasce di popolazione a rischio di emarginazione sociale.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione Comunale ha preso in considerazione l'opportunità di sensibilizzare i futuri cittadini nelle strutture scolastiche di propria competenza ottimizzando gli spazi e mettendoli in sicurezza secondo le norme vigenti ottenendo i seguenti obiettivi:

- incremento del livello di partecipazione degli alunni;
- incremento della motivazione e la frequenza alle lezioni;
- migliore funzionalità degli spazi didattici in quanto rende le strutture potenzialmente polifunzionali e flessibili ed eleva la qualità complessiva del sistema didattico avvicinandolo agli standard nazionali ed internazionali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

In considerazione delle tensioni e discrasie che caratterizzano il tessuto socio- economico della città aversana, il DOS territorializza una visione di sviluppo tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

A tal fine, nell'Asse "Aversa Città dei Saperi", con cui è coerente l'intervento in oggetto, si punta a disporre di risorse umane adeguatamente preparate a tutti i livelli e nei diversi settori, attraverso la predisposizione di opportuni percorsi formativi.

Riguardo al mondo dell'istruzione dell'obbligo, l'Amministrazione Comunale intende tenere in debito conto delle necessità di innovazione e qualità, dal momento che proprio la scuola è la fucina in cui abituare i cittadini alla consapevolezza ed al rispetto del territorio, all'amore per la conservazione e alla capacità di farne fonte di ricchezza culturale ed economica.

Pertanto, seguendo i principi a cui si ispira l'intero programma del PIU', si prevede di agire sulle infrastrutture scolastiche di proprietà comunale, per elevarne gli standard di qualità fruitiva e simbolica, introducendo nel luogo scolastico innovativi strumenti per svolgere la didattica, così che esse possano fungere da manifesto educativo e divulgativo di valori comunitari, e diventare centri flessibili ad esigenze eterogenee, ad esempio per attività aggregative e socializzanti extrascolastiche. Con il presente progetto si è fatta una scelta di grande responsabilità, rendere le strutture scolastiche luoghi sicuri ed accoglienti, aprendo la formazione fin dall'epoca scolare a campi conoscitivi utili in un futuro lavorativo.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

La proposta è coerente con l'obiettivo strategico "Aversa PIU Dialogo", nonché con l'obiettivo specifico "Rafforzare il dialogo con le associazioni, le scuole, il terzo settore, al fine di migliorare la governance e rafforzare l'identità della Città".

Le scuole rappresentano gli "avamposti formativi" rispetto al contesto degradato e a rischio in cui sono inserite. Le questioni del diritto civile alla sicurezza ed alla legalità nelle scuole che coinvolgono i paesi dell'aversano sono complesse da affrontare. Se poi, si considera la povertà della realtà sociale ed economica, con le tensioni che la caratterizzano (pressioni malavitose, fenomeni di disagio delle fasce deboli, mancanza di spazi vitali nella vita quotidiana, privati, ma anche e soprattutto pubblici), si ha un quadro della difficoltà che spesso vivono i giovani delle scuole di Aversa.

Assegnare un valore anche al luogo fisico della scuola è quindi un problema cruciale, che spinge a attuare notevoli programmazioni di attività per la socializzazione ed il recupero di problematiche di rapporto sociale e con i luoghi. Ciò avviene sempre all'interno di uno scenario intersoggettivo di gruppo, poiché è nell'ambito delle diverse dimensioni sociali che è possibile condividere valori, regole di vita, occasioni di apprendimento e relazioni significative. L'intento di offrire un positivo ambiente di vita, di relazione e di apprendimento e proporre, in situazioni motivanti ed accoglienti, attività libere, strutturate, differenziate, agli alunni, consente di lasciare ampio spazio alle attività aggregative, tale che il tempo della permanenza nella scuola:

- garantisca maggiori condizioni di vivibilità e motivi di interesse ed aggregazione degli alunni, disincentivando gli atti di vandalismo ed evasione scolastica;
- apra le strutture scolastiche all'innovazione consentendone una protezione diffusa e nello stesso tempo esaltandone il valore di luogo sociale, in un'ottica collaborativa con i Servizi Sociali della città;
- migliori l'impatto delle strutture sugli alunni e contesto, modificandone l'aspetto eccessivamente chiuso e slegato dalla vita reale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 –

Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli rivolti innalzare l'offerta formativa della città legata alle proprie potenzialità endogene ed in senso più ampio a consolidare l'offerta di funzioni urbane superiori della città di Aversa. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto è coerente all'obiettivo operativo 5.1, rappresentando una tessera importante per offrire ai giovani in età scolare luoghi sicuri ed adeguati alle esigenze del vivere contemporaneo, ridurre il rischio dell'esclusione sociale e al contempo, offrendo percorsi didattici legati alla cultura del territorio e del senso civico.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_16

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione dell'area Standard di Via S. Di Giacomo.

INTERVENTO: Riqualificazione dell'area standard di Via S. Di Giacomo

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	MQ.3365,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€151.993,40
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 106.235,05
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 258.228,45

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella Riqualificazione dell'area standard di Via S. Di Giacomo in prossimità del Castello Aragonese sede del nuovo Tribunale Napoli Nord.

Lo spazio è stato organizzato in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare il luogo della suddetta Piazza con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 –

Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_15

TITOLO PROGETTO: Palazzo Gaudioso sede Biblioteca Comunale e Museo Civico

INTERVENTO: Palazzo Gaudioso nuova distribuzione degli ambienti della Biblioteca ed adeguamento impianto antincendio e impermeabilizzazione tetto.

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	
Infrastruttura immateriale	X

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€67.815,38
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 182.184,62
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 250.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico-architettoniche che passano dalla condizione di dismissione/disuso a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città. In special modo, ivi si ambisce ad ottenere:

- il recupero di immobili ed aree di particolare pregio storico-architettonico ed archeologico;
- la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione.

Il presente intervento ,tocca aspetti che vanno dal recupero di identità della città alla valorizzazione urbana, sociale ed economica, alla riqualificazione ambientale. Infatti, implica un portato positivo sull'intera città, grazie all'innalzamento dell'offerta di funzioni di livello avanzato e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi culturali ed economici, in particolare legati alla filiera del turismo culturale.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, di un immobile di alto profilo simbolico, nella percezione pubblica, che diventa erogatore di importanti servizi culturali;
- rigenerazione economica e sociale, in quanto dalla creazione di un nuovo polo attrattivo nella città storica consegue una rivalutazione sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività ed interessi che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo il nuovo polo dedicato al mondo della Cultura;
- rafforzamento del sistema produttivo locale che dovrà elevarsi a livelli di competenza e offerta superiori allo standard attuale, per rispondere ai bisogni crescenti della collettività aversana, di servizi di livello avanzato non solo per l'approfondimento culturale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella nuova redistribuzione degli ambienti della Biblioteca , nell' adeguamento impianto antincendio e impermeabilizzazione tetto.

Gli spazi saranno recuperati e restaurati in funzione della sicurezza e l'accessibilità pubblica, attrezzati per accogliere collezioni documentali e cimeli storici, per svolgere attività divulgative, didattiche e ludiche, di studio, ma la finalità dell'intervento è più ampia, contribuendo a restituire dignità all'area con ricadute di carattere produttivo, urbano e sociale, invogliando i cittadini a riappropriarsi della propria storia e fruire dei luoghi simbolo della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il PIU Europa della Città di Aversa è un diretto portato del DOS Documento di Orientamento Strategico che porta il titolo *"Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano"*.

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. *"Integrazione tra programmi"* e *"Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa"*).

"La Città di Aversa ha una vita culturale diffusa, ma pochi poli "ordinati", ossia capaci di esercitare una funzione di stimolo, di attivare competizione e di promuovere la crescita di diversi ambiti culturali." Così nel DOS, a proposito del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate, che vanno considerati una risorsa produttiva e strategica per la città, perchè:

- • contribuiscono a formare l'identità del luogo;
- • stimolano la crescita intellettuale, civile e sociale dei cittadini;
- • costituiscono un notevole attrattore turistico;
- • contribuiscono a rafforzare la capacità competitiva della città.

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.

L'intervento, collabora in pieno a realizzare l'Asse IV del DOS, nei tre obiettivi specifici- Aversa + Culturale, Aversa + Giovani, Aversa + Qualità, laddove si interfaccia con gli obiettivi *"Creare nuove polarità culturali in città"* e *"Aversa Città d'Europa"*. E' forte la volontà di restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti, legandoli ad attività di alto profilo culturale. Inoltre, è strumentale, nell'ottica dell'Asse II, alla volontà di legare il patrimonio dei BBCC al mondo della conoscenza.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi

luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, pertanto, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica. L'azione su Palazzo Gaudioso sede della Biblioteca Comunale e Museo è uno degli oggetti cardine.

Assieme ad altri interventi sempre nell'area target, introduce nel cuore di Aversa un nuovo polo culturale di forte significato: recupero di contenitori nel tessuto storico oggi sottoutilizzati e/o dismessi e non percepiti neanche dai cittadini per ricreare l'immagine del centro aversano ed offrire nuovi punti di riferimento, recupero di tradizioni culturali locali di alto profilo artistico, che partecipano a farne emergere i sensi simbolici ed identitari, ed a produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale.

In definitiva, rispetto alla Matrice degli assi e delle strategie del PIU di Aversa, l'intervento è coerente con l'asse prioritario "PIU IDENTITA'", all'interno di cui afferisce all'obiettivo specifico *"Valorizzare l'identità storica della Città e dei suoi luoghi simbolo."* La finalità strategica dell'obiettivo a cui fa capo l'intervento in oggetto è di permettere alla città di riappropriarsi della propria storia facendo emergere l'importanza dei luoghi centrali, oltre che rendendoli attrattivi e sicuri e permettendone la fruibilità, facendone anche e soprattutto dei modelli trainanti per la costruzione di un profilo che renda merito del forte portato storico- culturale di Aversa.

Implicazioni dirette con l'intervento hanno poi alcune delle "priorità trasversali", come sono state definite nel PIU le misure a garanzia dei requisiti minimi di civiltà, ad esempio riguardo alla sostenibilità del cantiere ed all'implementazione di presidi per la accessibilità e la ecosostenibilità generale dell'intervento.

I risultati attesi possono sintetizzarsi in:

- migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- spazi pubblici riqualificati;
- spazi attraenti e sicuri;
- migliore qualità di vita dei cittadini;
- aumento dell'attrattività dell'area per il radicamento di filiere turistiche legate al mondo della cultura storico- artistica e delle tradizioni locali.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle

disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi di assoluta unicità, ed avvalendosi sicuramente anche del supporto delle tecnologie digitali e del contributo offerto da nuovi soggetti alla vita culturale della città, oltre che integrando tecnologie per la riduzione dei consumi energetici da fonti primarie.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_14

TITOLO PROGETTO: Realizzazione di un edificio da destinare a sede di Delegazione Comunale

INTERVENTO: Realizzazione di un Edificio da destinare a sede di Delegazione Comunale.

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	MQ. 645
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€569.213,57
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 830.786,43
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.400.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo *"6.1, (...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità.

L'azione è un contributo affinché il tessuto sociale della città si rafforzi nel ricostituire il vincolo ed il senso di appartenenza ai propri luoghi ed alla comunità, ed al contempo consolidi la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni, impattando in particolare sulle priorità della rigenerazione economica e sociale e della diffusione della legalità e la sicurezza, nonché della riqualificazione ambientale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella Realizzazione di un Edificio , in via Giorgio Almirante (Zona Nord di Aversa) ,da destinare a sede di una Delegazione Comunale con relativa sistemazione della viabilità circostante e realizzazione di un parcheggio.

Lo spazio è stato organizzato in funzione dell'accessibilità, della pedonalizzazione e della sicurezza, con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà alla riqualificazione delle periferie e a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale ed economico in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il PIU Europa della Città di Aversa è un diretto portato del DOS Documento di Orientamento Strategico che porta il titolo *"Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano"*.

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la

comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento risponde quindi alle finalità del II Asse del DOS, in particolare rispetto all'obiettivo di promuovere un sistema dell'innovazione, in quanto i risultati che ci si attende di conseguire sono individuati nei seguenti:

- una complessiva migliore efficienza dell'attività di diffusione della cultura della trasparenza;
- fornire servizi pubblici ai cittadini per l'inclusione sociale;
- un miglioramento del rapporto complessivo di fiducia fra i cittadini e le istituzioni pubbliche, con connesso accrescimento del senso di sicurezza degli individui e delle comunità.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'impalcatura strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'intervento in oggetto si configura come misura coerente con le azioni e l'ambito strategico del PIU e dettagliatamente con la priorità strategica: PIU Identità nonché con l'obiettivo "Consolidare una rinnovata coscienza civica tesa a rafforzare i valori di legalità e sicurezza"

Infatti, il risultato che ci si attende dall'intervento è, oltre che fornire un servizio avanzato ai cittadini, di elevare il grado di Governance, che per la Città rappresenterebbe un importante risultato verso l'inclusione sociale e verso obiettivi performanti di amministrazione della cosa pubblica.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli

interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento di che trattasi, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_13

TITOLO PROGETTO: Realizzazione attrezzature di quartiere Mercatino Rionale
Piazza Giovanni XXIII

INTERVENTO: Realizzazione attrezzature di quartiere Mercatino Rionale P.zza Giovanni XXIII.

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 1500
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€679.218,63
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 137.394,30
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 816.612,93

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo *"6.1, (...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità.

L'azione è un contributo allo sviluppo economico della città, che la P.A. offre al sistema commerciale locale radicato nel suo naturale scenario, affinché si rafforzi e si rigeneri. Quindi, l'intervento per la realizzazione delle attrezzature di quartiere con il Mercatino Rionale di P.zza Giovanni XXIII è coerente anche con le priorità della - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani, nonché della - riqualificazione ambientale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella Realizzazione di un Mercatino Rionale in P.zza Giovanni XXIII .

Lo spazio è stato organizzato in funzione dell'accessibilità, della pedonalizzazione e della sicurezza, con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà alla riqualificazione delle periferie e a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale ed economico in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il PIU Europa della Città di Aversa è un diretto portato del DOS Documento di Orientamento Strategico che porta il titolo *"Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano"*.

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la

comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento in oggetto si riaggancia in primis all'Asse I- Aversa Città sostenibile, ove si evidenzia il tema della governance, in relazione alla gestione delle dinamiche complesse che si intersecano nell'organismo urbano, e di cui i traffici e le attività commerciali sono parte fondamentale, ma anche all'asse IV- Aversa + Culturale, là ove si relaziona con gli obiettivi "Creare nuove polarità culturali in città" e "Aversa Città d'Europa", e manifesta la volontà di restituire una forte identità alla città, che sia percepita dai cittadini in primis ma anche da uno scenario più ampio. La proposta di intervento contribuisce a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi ed a creare condizioni ambientali di valorizzazione degli spazi pubblici e di sviluppo economico e sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'impalcatura strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata principalmente sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico, senza trascurare le aree di periferia, in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato. Tra essi, particolarmente importante è la riqualificazione dell'area tradizionalmente vocata alla funzione commerciale, a cui afferisce l'intervento in oggetto.

La proposta è coerente con l'obiettivo strategico "PIU IDENTITA'", ed in particolare con l'obiettivo specifico "Sostenere le attività commerciali ed il terziario", attraverso la riqualificazione e valorizzazione del tessuto urbano per elevare sia le condizioni ambientali e l'immagine dei luoghi rendendoli attrattivi e sicuri, sia la qualità della vita dei cittadini, e sia per creare uno scenario di qualità per le attività commerciali potendo vivere realmente la città sotto il profilo della sostenibilità ambientale".

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_12

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione Piazza Mazzini.

INTERVENTO: Riqualficazione della Piazza G. Mazzini (ex Piazza FF.SS.)

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 4150
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€337.360,35
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€62.639,65
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 400.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella Riqualificazione della Piazza Mazzini antistante la stazione Ferroviaria. Lo spazio è stato organizzato in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare il luogo della suddetta Piazza con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la

comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza

individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_11

TITOLO PROGETTO: Viabilità Via E. Corcioni e Via Cilea.

INTERVENTO: Riqualificazione della viabilità Urbana delle vie E. Corcioni e Cilea

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	ML. 1100
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€515.620,06
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€775.521,94
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.291.142,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella Riqualificazione della Viabilità Urbana delle seguenti arterie:

- Via E.Corcioni;
- Via F.Cilea.
-

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale

del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_10

TITOLO PROGETTO:Arredo urbano di alcune strade cittadine (Via Galileo, Via Torricelli, Via Galvani, Via Volta, Via Cupa Scoppa, Via Dante, Via Tasso, Via S.Biagio e via Monserrato).

INTERVENTO:Riqualificazione della viabilità Urbana delle vie Galilei, Torricelli, Galvani, Volta, Cupa Scoppa, Dante, S.Biagio e Monserrato.

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	MI. 1560
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	0,00
Sostegno retrospettivo	€577.118,24
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 922.881,76
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.500.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo *"6.1, (...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella Riqualificazione della Viabilità Urbana delle seguenti arterie:

- Via Galilei;
- Via Torricelli;
- Via Galvani;
- Via Volta;
- Via Cupa Scoppa;
- Via Dante;
- Via Tasso;
- Via S.Biagio;
- Via Monserrato.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_09

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione di Piazza Savignano e Varie strade
(via Cassino, via XXV Aprile, via Napoli).

INTERVENTO: Riqualficazione di Piazza Savignano e delle arterie di Via Cassino, via XXV Aprile e Via Napoli.

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Strade varie MI 470 p.zza Savignano Mq. 1250
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€0,00
Sostegno retrospettivo	€795.738,21
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 753.631,79
Cofinanziamento privato	€0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.549.370,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo *"6.1, (...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella Riqualificazione della Piazza Savignano e delle seguenti arterie:

- Via XXV Aprile;
- Via Cassino;
- Via Napoli.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale

del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_08

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione di Via Porta S.Giovanni e Realizzazione di una Piazza.

INTERVENTO: Riqualificazione Via Porta S.Giovanni e Realizzazione di una Piazza

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Strada	MI. 540
	Piazza s. Giovanni	Mq 3200
Superficie coperta		
Volumetria (esistente)		
Volumetria di progetto		

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€0,00
Sostegno retrospettivo	€687.915,12
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€812.084,88
Cofinanziamento privato	€0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.500.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità di Via Porta S. Giovanni e la realizzazione di una Piazza in prossimità della Porta di S. Giovanni.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la

riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli

interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_07

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione Via R. Drengot e Via R.d'Aversa e/o d'Aragona

INTERVENTO: Riqualificazione Via R. Drengot e Via R. d'Aragona

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	ML. 550
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€0,00
Sostegno retrospettivo	€ 285.889,58
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 69.763,98
Cofinanziamento privato	€0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 355.653,56

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo *"6.1, (...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità degli assi stradali di:

- Via R. Drengot;
- Via R.d'Aragona.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale

del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_06

TITOLO PROGETTO: Arredo Urbano in Via S.Di Giacomo –Via F.Saporito e Via A.Diaz
INTERVENTO: Riqualificazione Via S. di Giacomo-Via F.Saporito e Via A.Diaz

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa (specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	ML. 1750
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€0,00
Sostegno retrospettivo	€ 745.660,78
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 504.339,22
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.250.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità degli assi stradali di:

- Via S. Di Giacomo;
- Via F.Saporito;
- Via A.Diaz.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_05

TITOLO PROGETTO: Via Michelangelo e Via Plauto

INTERVENTO: Riqualificazione Via Michelangelo e Via Plauto

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 760
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 0,000
Sostegno retrospettivo	€ 268.562,88
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 342.922,26
Cofinanziamento privato	€ 0,000
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 611.485,14

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità degli assi stradali di:

- Via Michelangelo
- Via Plauto

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia

la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le

azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzerà tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_01

TITOLO PROGETTO: Complesso di S. Domenico - Polo Giudiziario-

INTERVENTO: Consolidamento, restauro conservativo ed adeguamento funzionale del Complesso di S. Domenico

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	MQ.9.000,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 0,00
Sostegno retrospettivo	€232.844,63
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 3.417.989,37
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 3.650.834,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico-architettoniche che passano dalla condizione di dismissione ed abbandono a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città. In special modo, ivi si ambisce ad ottenere:

- il recupero di immobili ed aree di particolare pregio storico-architettonico ed archeologico;
- la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione.

In tal senso agisce l'intervento sul Complesso di S. Domenico, producendo, anche nell'ottica del risparmio di suoli, un nuovo contenitore pubblico per funzioni aggregative attraverso un'operazione di restauro e riqualificazione di un immobile oggi privo di funzione in una zona urbana nodale per la città, che diventa parte del Polo Giudiziario.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, di un immobile di alto profilo simbolico, oggi abbandonato e connotato, nella percezione pubblica, da estremo degrado, che diventa erogatore di importanti servizi sociali;
- rigenerazione economica e sociale, in quanto dalla creazione di un Polo Giudiziario, a supporto del Tribunale di Napoli Nord, nella città storica consegue una rivalutazione sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività e di flussi di persone che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico e rafforzamento del sistema produttivo, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo che il nuovo Polo Giudiziario produrrà sia nuovi flussi di interessi economici attorno ad esso, sia contemporaneamente l'innalzamento delle capacità e competenze lavorative delle risorse umane.

Descrizione dell'intervento

La volontà dell'Amministrazione è quella del recupero edilizio di immobili attualmente funzionalmente dismessi e/o privati di senso simbolico, con l'individuazione di attività e funzioni di forte spessore sociale e culturale.

E' il caso del Complesso monastico di S. Domenico ,risalente al sec. XV che rappresenta una importante e vasta porzione del centro storico cittadino ,che si trovava in uno stato di forte degrado a causa delle superfetazioni e degli interventi susseguitesesi nel corso dei secoli per adeguare la struttura agli usi sociali più disparati.

Nel corso del tempo ed anche a seguito dell'istituzione del Tribunale di Napoli Nord ,attualmente ubicato nelle vicinanze del Castello Aragonese, è sorta la necessità di adibire il Complesso di S. Domenico come sede di supporto del Tribunale Napoli Nord sia per quello che concerne la dotazione strutturale (uffici, biblioteche, archivi ecc.) sia per quello che riguarda la dotazione ed infrastrutture volte a garantire la sicurezza.

L'intervento di "Consolidamento,restauro conservativo ed adeguamento funzionale del Complesso di S. Domenico" fornisce una esaustiva risposta non solo all'esigenza locale di ripristinare all'uso un bene di importante valenza storica, ma anche alla necessità di potenziare i servizi giudiziari dell'area, fornendo allo stesso tempo,anche la possibilità di sviluppo strategico della Città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La proposta di intervento costituisce una misura strategica, sinergica integrata allo scenario di valorizzazione del tessuto urbano e delle condizioni di sviluppo e di crescita economica configurato nel D.O.S. della Città di Aversa.

Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap. 4, Par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

"*La Città di Aversa ha una vita culturale diffusa, ma pochi poli "ordinati",ossia capaci di esercitare una funzione di stimolo, di attivare competizione e di promuovere la crescita di diversi ambiti culturali*". Così nel DOS, a proposito del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate, che vanno considerati una risorsa produttiva e strategica per la città, perché:

- contribuiscono a formare l'identità del luogo;
- stimolano la crescita intellettuale,civile e sociale dei cittadini;
- costituiscono un notevole attrattore turistico;
- contribuiscono a rafforzare la capacità competitiva della città.

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.

L'intervento, di che trattasi, collabora in pieno a realizzare l'Asse IV del DOS, nei tre obiettivi

specifici- Aversa + Culturale, Aversa + Giovani, Aversa + Qualità, laddove da corpo e sostanza agli obiettivi *"Creare nuove polarità culturali in città"* e *"Aversa Città d'Europa"*. E' chiara la volontà di restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti e legandoli ad attività di alto profilo sociali e culturali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, pertanto, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica. Assieme ad altri interventi sempre nell'area target, il cuore di Aversa, il presente intervento compone un tassello del nuovo polo giudiziario legato alla legalità e alla sicurezza : recupero di contenitori nel tessuto storico oggi dismessi e neanche percepiti dai cittadini, per ricreare l'immagine del centro aversano ed offrire nuovi punti di riferimento, recupero di tradizioni culturali locali , che partecipano a farne emergere i sensi simbolici ed identitari, ed a produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale.

In definitiva, rispetto alla Matrice degli assi e delle strategie del PIU di Aversa, l'intervento è coerente con l'asse prioritario *"PIU IDENTITA'"*, all'interno di cui afferisce all'obiettivo specifico *"Valorizzare l'identità storica della Città e dei suoi luoghi simbolo"*. La finalità strategica dell'obiettivo a cui fa capo l'intervento in oggetto è di permettere alla città di riappropriarsi della propria storia facendo emergere l'importanza dei luoghi centrali, oltre che rendendoli attrattivi e sicuri e permettendone la fruibilità, facendone anche e soprattutto dei modelli trainanti per la costruzione di un profilo che renda merito al forte portato storico- culturale di Aversa.

Implicazioni dirette con l'intervento hanno poi alcune delle "priorità trasversali", come sono state definite nel PIU le misure a garanzia dei requisiti minimi di civiltà, ad esempio riguardo alla sostenibilità del cantiere ed all'implementazione di presidi per la accessibilità e la ecosostenibilità generale dell'intervento.

I risultati attesi possono sintetizzarsi in:

- migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- spazi pubblici riqualificati;
- spazi attraenti e sicuri;
- migliore qualità di vita dei cittadini;
- aumento dell'attrattività dell'area per il radicamento di filiere turistiche legate al mondo della cultura storico- artistica e delle tradizioni locali.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1* –

Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi di assoluta unicità, ed avvalendosi sicuramente anche del supporto delle tecnologie digitali e del contributo offerto da nuovi soggetti alla vita culturale della città.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_04

TITOLO PROGETTO: lavori di "realizzazione opere necessarie per l'intervento di riqualificazione di viale Olimpico".

INTERVENTO: Riqualificazione urbana

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 16.920,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 0,000
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 1.030.644,00
Cofinanziamento privato	€ 0,000
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.030.644,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'ultimazione e fruibilità è prevista per il 30.06.2015

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo *"6.1, (...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione urbana e sistemazione della viabilità dell'asse stradale di:

- Viale Olimpico

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è in fase di inizio ,atteso che è già stato sottoscritto l'apposito contratto di appalto, e determinerà:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale

del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo *PROGETTI "OVER BOOKING"*, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzerà tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID_03

TITOLO PROGETTO: lavori di "riqualificazione urbana e sistemazione di via Vito Di Jasi e del tratto di via Roma fino all'arco di porta Napoli"

INTERVENTO: Riqualificazione urbana

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Aversa

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Aversa
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 25.200,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 0,000
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 1.307.328,31
Cofinanziamento privato	€ 0,000
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.307.328,31

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'ultimazione e la fruibilità è prevista per il 31.3.2015

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 *"Sviluppo Urbano e Qualità della vita"* del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a *"Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali"*.

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, *"(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)"*.

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione urbana della sistemazione dell'asse stradale di:

- Via V. di Jasi

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi della suddetta arteria con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è in corso di realizzazione e determinerà:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire

dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante della Città per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO

FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo *PROGETTI "OVER BOOKING"*, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzerà tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.